

La casa editrice Castelvechi ed il futuro dell'editoria

L'editoria tradizionale, comunemente associata alle case editrici, è affiancata oggi dall'**editoria elettronica (on e off line)** e da un'altra tipologia che definirei tuttora "**alternativa**", che riguarda da vicino argomenti di comunicazione. Oggi esiste infatti la possibilità di creare prodotti editoriali nuovi, quasi su misura, dando spazio a nuovi temi e tendenze emergenti.

La **casa editrice Castelvechi**, con sede a Roma, nasce negli anni Novanta proprio in linea con queste pulsioni innovative, cogliendo il desiderio di professionisti e non di dotarsi di strumenti evoluti di comprensione della moderna società della comunicazione. L'editore Castelvechi incarna la figura dell'**editore manager**, pragmatico e che commisura le scelte alle possibilità reali del mercato: si assiste infatti alla progressiva scomparsa dell'editore intellettuale e letterato, attento esclusivamente al valore culturale delle proprie pubblicazioni.

Copertine fluo, immagini shock, argomenti "di tendenza" ma anche **marginali, prezzo** di copertina contenuto, autori giovani, link a siti Internet di interesse: ecco alcuni ingredienti del **successo** di questa casa editrice, che ha saputo modellare un'identità personale e ben riconoscibile nell'affollato panorama editoriale italiano.

Per sedurre il pubblico oggi, è necessario orientarsi verso una produzione microsegmentata, individuando una nicchia di potenziali lettori: il **target "ideale"** di riferimento per Castelvechi è plausibilmente nella fascia di giovani adulti di cultura medio-alta e attenti alle nuove tecnologie, ma anche altri pubblici possono trovare chiavi di lettura del presente in queste libri-saggio, in particolare nella collana "Internet", "Contatti" e "Derive e approdi".

Editoria che potrebbe definirsi "**non allineata**", ma che conserva comunque un legame con la tradizione: Castelvechi è infatti anche il cognome di chi gestisce l'azienda, in linea con Einaudi, Mondadori e Feltrinelli. Un'unico limite considerevole: questo editore non è presente on-line con un proprio sito, o con un il canale distributivo via Internet ed e-mail.

I **contenuti alternativi** e spesso **provocatori**, soprattutto all'interno delle collane su "Sex&Gender", hanno scatenato **polemiche**: nell'ottobre 1997 l'Editore Castelvechi ha pubblicato un libro dal titolo "Lasciate che i bimbi - Pedofilia: un pretesto per la caccia alla streghe" dell'autore-feticcio **Luther Blisset**. Il libro, che traeva spunto dai fatti di cronaca relativi al processo contro il gruppo bolognese dei Bambini di Satana, voleva essere un atto di accusa contro gli artefici di quello che venne definito una sorta di complotto tra organi di informazione e autorità inquirenti volto alla demonizzazione e repressione di ogni tipo di devianza sociale o sessuale. Nel processo contro la setta, Lucia Musti è stata Pubblico Ministero: ed è la stessa Musti che porterà in tribunale l'editore Castelvechi in quanto si sentirà da esso diffamata nella sua immagine professionale. Il fatto poi che il libro, non coperto da copyright, sia stato messo in circolazione sulla Rete da due Internet Provider, Cybercore (Bologna e Roma) e *2mila8 ComunicAzione* (L'Aquila) avrebbe ulteriormente amplificato il danno.



Ma chi è l'autore, Luther Blisset?

O meglio chi sono? Infatti chiunque è libero di adoperare questo **nome multiplo**, tutti gli attivisti si chiamano Luther e questo rende impossibile la loro identificazione: si cancella l'identità anagrafica con l'intento di perdere la connotazione di in-dividui e assumere quella di con-individui. Nell'epoca dello smarrimento dell'io, la proposta-Blisset è quella dell'**identità collettiva** e del personaggio multiplo e molteplice, in grado di mettere **cortocircuitare la comunicazione, il copyright e i diritti d'autore**.

Libri di interesse:

Barzon-Bertini, "Trovar lavoro in editoria", Editrice Bibliografica, 1997.

Link:

Castelvechi presso il sito Cybercore:

<http://www.sexonline.cybercore.com/castelvechi/index.htm>

Luther Blisset

L.B Home page: <http://www.pengo.it/luther/bliss0.htm>

Umberto Eco's multiple name:

<http://www.geocities.com/CapitolHill/Lobby/5999/index2.html>

Tesina sugli Hackers: <http://space.tin.it/spettacolo/fguerrin/Hackers.htm>

Propaganda in a world wide web: <http://www.ecn.org/fantadc/lbp/>

Case Editrici italiane on-line:

http://www.virgilio.it/canali/libri/mini_guida/006.html